

29. ¹ «Confrontando il giorno di oggi con quello di ieri e il progresso fatto nell'altro, egli (Ignazio) trovava che andava innanzi ogni giorno e si riscaldava di uno zelo sempre crescente. Così poté dire verso il termine della vita che quel gradino sul quale aveva posto il piede in Manresa – che soleva chiamare, nel tempo degli studi, la sua chiesa primitiva – era solo uno stadio iniziale e che ogni giorno Dio perfezionava nel suo interno ciò che a Manresa aveva abbozzato» (FN II, 345).

² Raramente Ignazio è così dettagliato. Segno che a questo esame annetteva particolare importanza. E si consideri che egli era talmente «padrone di sé nel parlare, che niente dice a caso, ma solo quanto ha prima considerato» (FN I, 202).